

**25 GIUGNO 2020**

**AREA GESTIONE PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE SANBÀPOLIS: REALIZZAZIONE DELLA “CASA DELLO SPORT” UBICATA PRESSO LO STABILE DI SANBAPOLIS DI PROPRIETÀ DI OPERA UNIVERSITARIA – INTERVENTI ULTERIORI**

**Codice C.I.G.: v. determinato**  
**Codice CUP: H66J16000280003**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istituitiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari. L'art. 2, comma 2 di suddetta legge, in particolare, dispone: *“Nell'ambito del programma pluriennale di attività (...), sono altresì realizzati, (...) servizi specifici di carattere culturale, editoriale, ricreativo, turistico e sportivo (...).”*

Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 7 di data 30 gennaio 2015 e n. 17 di data 29 aprile 2015 Opera ha preso atto dello schema di Accordo di Programma tra la Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento per la realizzazione della "Casa dello sport" e di altri interventi su compendi sportivi sul territorio comunale autorizzando la controfirma del suddetto Accordo.

Detto Accordo di Programma comporta l'assunzione degli impegni a carico di Opera per la realizzazione della "Casa dello sport" consistenti principalmente nei lavori di adeguamento di parte dell'immobile “Sanbàpolis” per rendere lo stesso fruibile quale sede per le strutture di supporto amministrativo delle Federazioni sportive e del comitato provinciale del CONI, nella sottoscrizione di un contratto di locazione con CONI Servizi spa, nella fornitura di arredi ed attrezzature.

L'art. 3, punto 2 – Casa dello Sport, del citato Accordo di Programma, prevede che sulla base dell'art. 7 ter. della legge provinciale n. 21/1990 l'Opera Universitaria *“realizzerà l'intervento, comprensivo di tutti gli adempimenti progettuali, autorizzativi, etc. necessari ad eseguire e realizzare gli adeguamenti e ad acquistare le attrezzature ed arredi necessari in relazione ai locali evidenziati nelle planimetrie allegato A parte integrante della presente. A tal fine il Comune di Trento trasferirà all'Opera Universitaria le risorse concesse dalla Provincia sulla base della legge sopracitata, nel limite di euro 1.000.000,00 sulla base della presentazione della documentazione utile ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte di Cassa del Trentino S.p.A. a favore del Comune, nonché dalla documentazione per la rendicontazione che disciplina i rapporti tra la Provincia ed il Comune, così come stabilito ai successivi articoli 7 e 8 del presente Accordo.”*

In attuazione dell'accordo di cui al punto precedente nel corso dell'anno 2017 sono stati emessi diversi ordinativi, tra i quali anche quelli relativi alla fornitura di arredi ed attrezzature;

gli interventi di cui al punto precedente, unitamente agli altri attuativi dell'accordo sono indicati nella determinazione n. 101 di data 31 maggio 2018: tale provvedimento ha approvato il quadro economico per l'effettuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma per la realizzazione della "Casa dello Sport" per un importo pari ad € 843.261,19, IVA compresa.

Vista la comunicazione del Comune di Trento – Servizio Attività Edilizia – prot. Opera n. 0000624 di data 29/01/2020, con la quale veniva trasmessa la comunicazione di accoglimento, da parte del Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento, della richiesta di utilizzo delle economie di spesa risultanti dalla rendicontazione finale per i lavori di manutenzione straordinaria per la sede della "Casa dello Sport" presso "Sanbapolis".

Vista la nota del CONI (prot. Opera n. 809 di data 6/02/2020) con richiesta di effettuazione di interventi di completamento presso la "Casa dello Sport", si ritiene di iniziare il soddisfacimento della stessa attraverso:

- la fornitura di pareti divisorie in vetro per la realizzazione di un nuovo spazio ufficio
- la fornitura dell'arredo relativo al nuovo spazio ufficio
- la fornitura di armadi metallici per il magazzino interrato.

Per la fornitura delle pareti in vetro è stata contattata l'impresa AD-Solutions srl, già fornitrice delle pareti montate in passato, la quale è l'unica a poter mantenere la stessa linea, essendo produttrice di questi elementi.

A seguito di trattativa posta in essere dal personale tecnico di Opera, è pervenuto il preventivo di massima per la fornitura di pareti divisorie in vetro complete di relativa intelaiatura in alluminio e di vetrofanie, il tutto conforme alla linea già fornita in passato, al prezzo di € 6.482,70.= oltre ad IVA, trasporto e montaggio al prezzo di € 2.500,00.= oltre ad IVA.

Con la presente determinazione, considerato che l'importo contrattuale non supera il limite di cui all'art. 21 c. 4 della L.P. 23/1990, si propone di autorizzare l'affidamento della fornitura degli elementi in vetro descritti, tramite richiesta di offerta (RDO) e relativo ordinativo del portale MEPAT – Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, per l'importo complessivo di € 8.982,70.= oltre ad IVA, salva ulteriore scontistica effettuata dall'operatore economico in sede di RDO.

Per la fornitura degli arredi del nuovo ufficio e degli armadi metallici per il magazzino interrato, è stata contattata l'impresa Quadrifoglio sistemi d'arredo Spa, già fornitrice degli arredi degli altri uffici e quindi in grado di mantenere un'uniformità rispetto ai mobili già presenti.

A seguito di trattativa posta in essere dal personale tecnico di Opera, è pervenuto il preventivo di massima per la fornitura dei seguenti arredi:

- n. 2 postazioni lavoro composte di scrivania, cassetiera e seduta al prezzo unitario di € 1.451,02.==;
- n. 1 tavolo riunioni al prezzo di € 803,92=
- n. 52 armadi metallici cm. 120 al prezzo unitario di € 418,16=
- n. 8 armadi metallici cm. 180 al prezzo unitario di € 576,64.=.

Con riguardo alla fornitura di armadi metallici, la quale rappresenta in tale fase la maggior parte della spesa riguardante gli arredi, sono stati richiesti altri tre preventivi, sulla base dei quali il

personale tecnico dell'Ente ha considerato congrua l'offerta complessiva pervenuta dall'impresa Quadrifoglio Spa.

Secondo quanto disciplinato al punto 3.3 della delibera di Giunta provinciale n. 307/2020, "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", essendoci stata un'interruzione di almeno due anni tra la conclusione dei contratti relativi alla fornitura delle pareti divisorie e degli arredi, avvenute nel corso del 2017, e tali due nuove procedure di affidamento, il principio di rotazione non trova applicazione, a maggior ragione considerando che tali due affidamenti non rientrano nella medesima fascia di importo degli affidamenti precedenti.

Con la presente determinazione, considerato che l'importo contrattuale non supera il limite di cui all'art. 21 c. 4 della L.P. 23/1990, si propone di autorizzare l'affidamento della fornitura degli elementi di arredo descritti, tramite richiesta di offerta (RDO) e relativo ordinativo del portale MEPAT – Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, per l'importo complessivo di € 30.063,40.= oltre ad IVA salvo ulteriori sconti offerti in sede di richiesta di offerta;

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e Piano Investimenti per il triennio 2020-2022 approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2019, n. 17 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 24 gennaio 2020, n. 65
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016"
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

#### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per quanto espresso in premessa, l'affidamento della fornitura e posa degli elementi in vetro, completi di telai in alluminio e vetrofanie, per la realizzazione del nuovo ufficio presso il fabbricato Sanbapolis – parte concessa in locazione a CONI – Comitato Provinciale Trento;

2. di affidare la fornitura di cui al punto 1. all'impresa A.D. Solutions srl con sede in Torre di Mosto (VE) via L. Da Vinci, 4 – cod. fisc. e part. IVA 03546670278 come da bozza ordinativo MEPAT allegata – all. 1) – codice CIG Z2A2D6B699;
3. di quantificare il costo complessivo della fornitura di cui al punto 1. in € 10.958,89.= IVA compresa;
4. di disporre il programma di spesa di € 10.958,89.= sulla macrovoce P2016010, centro 16 assegnatario Direzione, budget degli investimenti del corrente esercizio;
5. di autorizzare, per quanto espresso in premessa, l'affidamento della fornitura e posa degli arredi descritti nelle premesse per il fabbricato Sanbapolis – parte concessa in locazione a CONI – Comitato Provinciale Trento;
6. di affidare la fornitura di cui al punto 5. all'impresa Quadrifoglio Sistemi d'Arredo spa con sede in Mansuè – (TV) via Cornarè, 12 Bosalghele, cod. fisc. e part. IVA 02301560260, come da bozza ordinativo MEPAT allegata – all. 1) – codice CIG ZCC2D66C9B;
7. di quantificare il costo complessivo della fornitura di cui al punto 5. in € 36.677,35.= IVA compresa;
8. di disporre il programma di spesa per l'importo di € 36.677,35.= sulla macrovoce P2016010, centro 16 assegnatario Direzione, budget degli investimenti del corrente esercizio;
9. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura effettuati dal personale allo scopo incaricati dall'Ente;

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

n. all. : 2

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2020  
Macrovoce P2016010  
Centro di costo 16 per € 10.958,89.= - PRG 210  
Macrovoce P2016010  
Centro di costo 16 per € 36.677,35.= - PRG 211

LA RAGIONERIA

---

(GV)